



Autorità di Bacino Distrettuale dell'Appennino Meridionale



Scheda sintetica
Progetto di Variante al Piano Stralcio per l'Assetto Idrogeologico
Rischio da frana – Aggiornamento 2018

Conferenza Programmatica Regione Basilicata

(ex Autorità di Bacino della Basilicata)

Comuni di:
Castelmezzano (PZ), Bernalda (MT), Montalbano Jonico (MT), Montescaglioso
(MT), Pisticci (MT), Policoro (MT), Pomarico (MT), Rotondella (MT), Scanzano
Jonico (MT), Tursi (MT)

e

RELAZIONE GENERALE del PAI

CONFERENZA PROGRAMMATICA SEDUTA DEL 14 e 15 OTTOBRE 2021

Progetto di Variante Piano Stralcio per l'Assetto Idrogeologico- Rischio di frana agg. 2018. ex Autorità di Bacino della Basilicata – Regione Basilicata



Autorità di Bacino Distrettuale dell'Appennino Meridionale

Titolo attività o Progetto	Aggiornamento del Piano Stralcio per l'Assetto Idrogeologico-Aree di Versante ai sensi degli artt. 21 e 25 delle Norme di Attuazione (NdA) del PAI della ex Autorità di Bacino Interregionale della Basilicata: "Progetto di Variante al Piano Stralcio per l'Assetto Idrogeologico-Aree di Versante agg. 2018 relativamente ai comuni di Castelmezzano (PZ), Bernalda (MT), Montalbano Jonico (MT), Montescaglioso (MT), Pisticci (MT), Policoro (MT), Pomarico (MT), Rotondella (MT), Scanzano Jonico (MT), Tursi (MT) e alla Relazione Generale del PAI "
Contenuto delle attività	<p>Il suddetto Progetto di Variante al Piano Stralcio riguarda:</p> <ul style="list-style-type: none">- l'implementazione, ai sensi dell'art. 25 delle NdA del PAI, del quadro conoscitivo delle condizioni di rischio idrogeologico presenti negli ambiti urbani e/o extraurbani relativi ai comuni di Policoro, Scanzano Jonico, Pisticci (MT) e, nei settori confinanti con i suddetti comuni, relativamente ai comuni di Tursi, Rotondella, Montalbano Jonico, Pomarico, Montescaglioso e Bernalda (MT) – Regione Basilicata;- la classificazione del rischio, ai sensi dell'art. 21 delle NdA del PAI, per un'Area Assoggettata a Verifica Idrogeologica – ASV nel Comune di Castelmezzano (PZ; Regione Basilicata) effettuata da apposita Commissione di Valutazione dell'Autorità di Bacino;- modifiche alla Relazione Generale del PAI relativamente ad alcuni capitoli (introduzione, capitoli 4 e 5). <p>L'aggiornamento della carta del rischio da frana ha interessato le seguenti Unità di Gestione (UoM o Bacini idrografici): prevalentemente la UoM ITR171 Basento Cavone Agri nel settore SE, la UoM ITI024 Sinni e minori in un ambito territoriale adiacente alla UoM ITR 171.</p> <p>UoM ITR171 e UoM ITI024: aggiornamento della carta del rischio da frana (art. 25 delle NdA del PAI)</p> <ul style="list-style-type: none">- Comune di Policoro, Scanzano Jonico e settori confinanti dei comuni di Tursi, Rotondella; Montalbano Jonico, Pisticci (MT) <p>L'aggiornamento del quadro conoscitivo delle condizioni di rischio idrogeologico in aree di versante per i comuni sopra citati (area compresa tra i bacini dei fiumi Cavone, Agri e Sinni) è stato realizzato a cura della STO della ex Autorità di Bacino della Basilicata mediante:</p> <ul style="list-style-type: none">➤ analisi di ortofoto disponibili di anni diversi (ortofoto Agea 2008-2011-2014; ortofoto a corredo della CTR Basilicata 2013) e restituzione su cartografia in scala 1:5000;➤ analisi di dati bibliografici disponibili sui movimenti gravitativi di versante nel territorio comunale (Carta Geologica d'Italia in scala 1:100.000, Carta Geologica Progetto CARG in scala 1:50.000, mappe dei fenomeni franosi elaborate dal CNR-IMAA per la Regione Basilicata per il Progetto IFFI – anno 2013, documentazione tecnica anno 2015 relativa al censimento delle situazioni di criticità idrogeologica lungo la viabilità di competenza della



Autorità di Bacino Distrettuale dell'Appennino Meridionale

	<p>Provincia di Matera connesse a movimenti gravitativi di versante predisposte nell'ambito della Convenzione tra Provincia di Matera e DICEM - Unibas "Valutazione del grado di esposizione al rischio idrogeologico della rete stradale della Provincia di Matera");</p> <ul style="list-style-type: none">➤ consultazione della documentazione tecnica di strumenti urbanistici dei comuni di Policoro e Scanzano Jonico;➤ localizzazione dei dissesti contenuta nel progetto di mitigazione del rischio idrogeologico inserito dalla Regione Basilicata per il Comune di Scanzano Jonico nel portale nazionale RENDIS riferito all'area in destra idraulica del fiume Cavone a valle della tratta ferroviaria Taranto-Reggio Calabria, e per il Comune di Policoro relativamente all'area della sponda sinistra del fiume Sinni in località Bosco Soprano e all'area di versante tra Via Ionio e Via Belvedere;➤ verifica a campione sul territorio dei fenomeni franosi censiti con particolare attenzione per quelli interferenti con la viabilità principale, le infrastrutture ed i manufatti;➤ censimento dei beni esposti (costruzioni, strutture, infrastrutture, attività economiche, beni culturali, ecc.) e dell'uso del suolo attraverso la visione delle ortofoto più recenti disponibili (ortofoto a corredo della CTR Basilicata 2013 e ortofoto Agea 2014), della carta dell'uso del suolo e di cartografia tematica su strutture e infrastrutture a corredo della CTR Basilicata (2013);➤ classificazione del rischio idrogeologico mediante la metodologia di valutazione del rischio già utilizzata per le precedenti versioni del PAI della ex AdB Basilicata. <p>Le attività di studio hanno evidenziato la presenza di versanti collinari, orli di terrazzo marini e fluviali impostati in successioni argilloso-sabbiose interessati da fenomeni diffusi di erosione e di arretramento, oltre che fenomeni di erosione e arretramento spondale nei tratti terminali dei fiumi Cavone, Agri e Sinni. L'applicazione della metodologia di valutazione del rischio già utilizzata per le precedenti versioni del PAI della ex AdB Basilicata ha portato all'inserimento nella carta del rischio del PAI di areali a rischio idrogeologico medio R2 e a rischio idrogeologico moderato R1.</p> <p>UoM ITR171: aggiornamento della carta del rischio da frana (art. 25 delle NdA del PAI)</p> <p>- Comune di Pisticci e settori confinanti dei comuni di Pomarico Montescaglioso, Montalbano Jonico e Bernalda (MT)</p> <p>L'aggiornamento del PAI-Aree di Versante ha riguardato alcuni settori del centro abitato di Pisticci e dell'agro di Pisticci, anche in aree confinanti con i Comuni di Pomarico, Montescaglioso, Montalbano Jonico e Bernalda (area compresa tra i bacini dei fiumi Basento e Cavone).</p> <p>L'aggiornamento proposto per alcuni settori del centro abitato di Pisticci tiene conto:</p> <ul style="list-style-type: none">➤ della segnalazione di danni del Sig. Alberto Piccinno trasmessa alla ex AdB Basilicata con nota del 13 giugno 2017 riguardante l'area del centro abitato di
--	---



Autorità di Bacino Distrettuale dell'Appennino Meridionale

	<p>Pisticci con particolare riferimento al Rione Dirupo, esaminata a cura della Commissione per la valutazione delle segnalazioni per le aree di versante istituito con D.D. n.26 del 2 marzo 2018 della Ex AdB Basilicata ai sensi dell'art.25 delle NdA del PAI, anche mediante sopralluogo in sito alla presenza di un rappresentante del Comune di Pisticci;</p> <ul style="list-style-type: none">➤ delle aree in frana individuate dal Foglio Geologico 507 Pisticci della Carta Geologica d'Italia in scala 1:50000 a ridosso del centro urbano di Pisticci;➤ della "geocalizzazione delle fessure presenti sulle strutture e infrastrutture" riportata nella fig.13 del Relazione Generale (Elab. A ottobre 2015) del progetto definitivo "Interventi di consolidamento, messa in sicurezza del centro abitato di Pisticci e dei versanti prospicienti – Rione Tredici e Marco Scerra" a cura del comune di Pisticci e consultabile sul portale RENDIS, oltre che di uno stralcio di rilievo geologico riportato nella Relazione Geologica (figura 4 dell' Elab. C2 – ottobre 2015) a corredo del suddetto progetto;➤ del perimetro del Rione Dirupo interessato da provvedimento di trasferimento di cui agli ex D.P.R. 1568 del 07/10/1960 e D.P.R. 1096 del 14/08/1968 e alla L. 445/1908, revocato con D.P.C.R Basilicata n.306 del 22/10/2014;➤ del censimento dei beni esposti (costruzioni, strutture, infrastrutture, attività economiche, beni culturali, ecc.) e dell'uso del suolo attraverso la visione delle ortofoto più recenti disponibili (ortofoto a corredo della CTR Basilicata 2013 e ortofoto Agea 2014), della carta dell'uso del suolo e di cartografia tematica su strutture e infrastrutture a corredo della CTR Basilicata (2013); <p>La classificazione del rischio idrogeologico è stata effettuata mediante la metodologia di valutazione del rischio già utilizzata per le precedenti versioni del PAI della ex AdB Basilicata.</p> <p>La proposta di aggiornamento del PAI per l'area del centro abitato di Pisticci prevede l'inserimento di nuovi areali a rischio idrogeologico medio R2, di un areale a rischio idrogeologico elevato R3 e di aree assoggettate a verifica idrogeologica "ASV". Sono state inoltre apportate modifiche di geometria ad alcuni degli areali a rischio idrogeologico già individuati dal PAI vigente. Tali modifiche non hanno però comportato decremento del livello di rischio del PAI vigente o eliminazione del rischio in aree già perimetrate dal PAI vigente, in alcuni casi vi è stato un incremento del livello di rischio (da R2 a R3 da R1 a R2). Le aree ASV di nuovo inserimento sono state introdotte, in via cautelativa, in attesa dell'acquisizione di elementi certi necessari per l'esatta valutazione del rischio, laddove il Foglio Geologico 407 Pisticci della Carta Geologica d'Italia in scala 1:50000 o le altre fonti bibliografiche individuano la presenza di depositi di frana.</p> <p>La proposta di aggiornamento del PAI in altri settori del territorio comunale di Pisticci esterni al centro abitato, è stata effettuata mediante un approfondimento delle analisi geomorfologiche da ortofoto tenuto conto anche delle indicazioni sulla presenza di depositi di frana /aree in frana desumibili dai fogli disponibili della Carta Geologica d'Italia in scala 1:100.000 (Fogli 201 Matera e 212 Montalbano Jonico) e della Carta Geologica d'Italia in scala 1:50.000 (Fogli 507 Pisticci e 508 Policoro progetto CARG), delle mappe dei fenomeni franosi elaborate dal CNR-IMAA per la Regione Basilicata per il Progetto IFFI – anno 2013, della documentazione tecnica anno 2015 relativa al censimento delle</p>
--	---



Autorità di Bacino Distrettuale dell'Appennino Meridionale

	<p>situazioni di criticità idrogeologica lungo la viabilità di competenza della Provincia di Matera connesse a movimenti gravitativi di versante predisposte nell'ambito della Convenzione tra Provincia di Matera e DICEM - Unibas "Valutazione del grado di esposizione al rischio idrogeologico della rete stradale della Provincia di Matera".</p> <p>Le attività di studio hanno evidenziato la presenza di versanti collinari, orli di terrazzo marini e fluviali impostati in successioni argilloso-sabbiose interessati da fenomeni diffusi di erosione e di arretramento, oltre che fenomeni di erosione e arretramento spondale in particolare ad un tratto del fiume Basento.</p> <p>La proposta di aggiornamento del PAI per alcuni settori dell'agro di Pisticci prevede l'inserimento per lo più di areali a rischio idrogeologico medio R2 e a rischio idrogeologico moderato R1, oltre che la modifica della geometria o della tipologia di movimento gravitativo di versante di alcuni areali a rischio già individuati dal PAI vigente. Tali modifiche non hanno comportato decremento del livello di rischio rispetto a quello individuato dal PAI vigente.</p> <p>UoM ITR 171: classificazione del rischio, ai sensi dell'art. 21 delle NdA di Area Assoggettata a Verifica Idrogeologica – ASV</p> <p>Comune di Castelmezzano – C.da Cappuccio (Fig. 27 part. lle 530-525-527-494-282-492; bacino del Basento) – La sig.ra Beneventi Caterina ha chiesto la classificazione del rischio per l'area sopra indicata e a tal fine ha prodotto documentazione tecnica che consiste in una Relazione geologica con allegati cartografici, indagine sismica e prove di laboratorio geotecnico.</p> <p>La suddetta documentazione illustra i caratteri morfologici peculiari dell'area studiata – area non riportata in frana nella cartografia geologica ufficiale (Carta geologica in scala 1:50000 F.490 Stigliano – Fonte ISPRA). Le risultanze della documentazione di studio e gli esiti del sopralluogo condotto da tecnici dell'Autorità di Bacino hanno permesso di individuare nell'ambito dell'area ASV porzioni di territorio litologicamente e morfologicamente distinguibili. Tali distinzioni, unitamente agli esiti positivi di verifiche di stabilità a corredo della documentazione di studio prima citata, hanno permesso di suddividere l'originaria area ASV in altri areali classificati come area R1, R2 e R3 e di aggiungere un'area a rischio R1 esterna all'originaria ASV, dove in precedenza non era presente alcun vincolo.</p> <p>Modifiche alla Relazione Generale del PAI</p> <p>Sono stati aggiornati i contenuti della Relazione Generale del PAI – ex AdB Basilicata nelle parti relative ai seguenti capitoli:</p> <ul style="list-style-type: none">- introduzione, con indicazione dei contenuti degli ultimi aggiornamenti del PAI e degli atti di adozione/approvazione degli stessi;- capitolo 4 "La perimetrazione delle aree a rischio frana", in cui è stato integrato l'elenco delle tipologie dei movimenti gravitativi di versante con quelli riportati nelle carte del rischio da frana del PAI ma non citati nella relazione. Le tipologie integrate nella relazione sono state utilizzate per la redazione delle carte del rischio di frana del PAI – ex AdB Basilicata già a
--	--



Autorità di Bacino Distrettuale dell'Appennino Meridionale

	<p>partire dagli aggiornamenti del 2011. Le tipologie riportate anche in relazione sono: “frane complesse”; “versanti soggetti ad arretramenti diffusi”, ossia interessati da processi erosivi e di arretramento diffusi. In questa tipologia sono inclusi anche le sponde del reticolo idrografico e le scarpate fluviali con processi erosivi/arretramento e zone di alveo in approfondimento;</p> <ul style="list-style-type: none">- capitolo 5 “La perimetrazione delle aree a rischio idraulico”, dove sono stati eliminati alcuni refusi.
Stato attuale delle attività	<p>Il Segretario Generale dell’Autorità di Bacino Distrettuale dell’Appennino Meridionale, sulla base dei risultati delle attività istruttorie, tecniche e amministrative, poste in essere dagli organi interni e tecnici, dell’Autorità di Bacino Distrettuale con proprio decreto n.63 del 23 gennaio 2019 (GU Serie Generale n.64 del 16-03-2019) ha adottato, ai sensi dell’art. 12, co.7 del D.M. n.294 del 25.10.2016, il “Progetto di Variante al Piano Stralcio per la Difesa dal Rischio Idrogeologico – Aree di Versante” territorio della ex AdB Basilicata relativamente ai comuni di Policoro, Scanzano Jonico, Pisticci, Tursi, Rotondella, Montalbano Jonico, Pomarico, Montescaglioso, Bernalda (MT), al Comune di Castelmezzano (PZ), nonché alla Relazione Generale del medesimo PAI.</p> <p>A partire dalla data di pubblicazione del suddetto decreto su GU Serie Generale n.64 del 16-03-2019 è stata espletata la fase di consultazione e di presentazione delle osservazioni.</p> <p>Sono pervenute n.3 osservazioni:</p> <ul style="list-style-type: none">- osservazione presentata dal Sindaco del Comune di Pisticci con nota prot. 0011079 del 30/04/19 (prot. AdB DAM n. 436 del 03/05/2019) riguardante la Variante alla Relazione Generale del PAI. <p>L’osservazione è riferita al punto 2.6.1 “Il sistema dei centri urbani” della Relazione Generale del PAI a corredo del Progetto di Variante al Piano Stralcio per la Difesa dal Rischio Idrogeologico – aggiornamento 2018, ossia ad una parte della Relazione di Piano che non è interessata dal Progetto di Variante in esame. Nella nota del Comune di Pisticci si rappresenta che al punto 2.6.1 della Relazione Generale del PAI il comune di Pisticci è inserito nell’elenco degli abitati soggetti a trasferimento ed alle previsioni dell’art. 31 delle NdA del PAI ex AdB Basilicata, mentre con D.P.G.R. n.306 del 22/10/2014 il Presidente della Giunta Regionale della Basilicata, ha rimosso il vincolo di cui al decreto di trasferimento dei Rioni Croci e Dirupo dell’abitato di Pisticci ex DPR n.1568 del 07/10/1960 ed ex DPR n.1096 del 14/08/1968</p> <ul style="list-style-type: none">- osservazione presentata dal Sig. Adolfo Caldarelli Amministratore delegato Autolinee Liscio s.r.l. con nota del 29/04/2019 (prot. AdB DAM n. 422 del 30/04/2019), corredata da documentazione cartacea e file pdf (Relazione tecnica, Carta geologica-geomorfologica, carta dei movimenti franosi, planimetria ubicazione opere di consolidamento esistenti, dati interferometrici, documentazione fotografica) con la quale si chiede l’eliminazione di un’area assoggettata a verifica idrogeologica ASV inserita con il Progetto di Variante al Piano Stralcio per la Difesa dal Rischio Idrogeologico - agg. 2018 in esame;



Autorità di Bacino Distrettuale dell'Appennino Meridionale

	<ul style="list-style-type: none">- osservazione presentata dal Sig. Nicola Iula, Legale Rappresentante della ECOBAS s.r.l., con nota prot. n.25/19 del 29/04/2019 (prot. AdB DAM n. 423 del 30/04/2019, priva di documentazione tecnica, con la quale si chiede l'eliminazione di areali a rischio idrogeologico medio R2 (inseriti dal Progetto di variante al PAI in esame relativamente all'area dell'impianto di stoccaggio rifiuti gestito dalla suddetta società. <p>Le osservazioni sono state istruite dal personale dell'Autorità di Bacino. Per le aree oggetto di osservazione da parte delle società Autolinee Liscio s.r.l. e ECOBAS s.r.l. è stato effettuato specifico sopralluogo.</p> <p>L'esito dell'istruttoria da parte della STO dell'Autorità di Bacino Distrettuale degli atti prodotti ha comportato:</p> <ul style="list-style-type: none">- l'accoglimento parziale di quella proposta dalla Società Autolinee Liscio, in quanto gli atti tecnici e i sopralluoghi eseguiti hanno permesso di modificare parzialmente l'area ASV di nuova introduzione con l'inserimento di due aree R2;- il rigetto di quella proposta dalla ECOBAS S.r.l. in quanto non corredata da una documentazione tecnica o di studi che permettano di stabilirne la stabilità ed il conseguente livello di rischio diverso da quello R2 di nuova introduzione. <p>Le osservazioni del Comune di Pisticci alle modifiche alla Relazione Generale (riguardanti l'Introduzione e i capitoli 4 e 5) si riferiscono al punto 2.6.1 della stessa Relazione che, tuttavia, non risulta oggetto di modifica dalla presente variante. Pertanto, l'osservazione è stata rigettata dall'STO dell'Autorità di Bacino Distrettuale.</p>
Pareri e Valutazioni	<p>Decreto n.63 del 23 gennaio 2019 del Segretario Generale dell'Autorità di Bacino Distrettuale dell'appennino Meridionale ai sensi dell'art. 12, co.7 del D.M. n.294 del 25.10.2016, relativo all'adozione del Progetto di Piano per i comuni di Castelmezzano (PZ), Bernalda (MT), Montalbano Jonico (MT), Montescaglioso (MT), Pisticci (MT), Policoro (MT), Pomarico (MT), Rotondella (MT), Scanzano Jonico (MT), Tursi (MT) e alla Relazione Generale del PAI".</p> <p>Delibera. n. 9.1 del 17.12.2019 della Conferenza Operativa (C.O.) dell'Autorità di Bacino distrettuale contenente il parere favorevole alla proposta di modifica del PAI.</p> <p>Delibera n. 4.9_1 del 20.12.2019 della Conferenza Istituzionale permanente (C.I.P.) dell'Autorità di Bacino distrettuale contenente l'adozione della proposta di modifica al PAI, pubblicata su G.U. e BURB.</p>



Autorità di Bacino Distrettuale dell'Appennino Meridionale

Documentazione prodotta	<p>Elaborati di Piano prodotti relativi ai comuni oggetto della variante:</p> <p>Comune di Policoro e settori limitrofi dei Comuni di Tursi, Scanzano Jonico e Rotondella in Provincia di Matera - Regione Basilicata</p> <ul style="list-style-type: none">- PAI – Aree di versante Vigente – Tavola con Aree a Rischio Idrogeologico (rischio frana) tratte dalla Carta del rischio da frana Tav. B del PAI in scala 1:10.000- Progetto di Variante al Piano Stralcio per l'Assetto Idrogeologico – Aree di versante agg. 2018 - Tavola con Aree a Rischio Idrogeologico (rischio frana) tratte dalla Carta del rischio da frana Tav. B PAI in scala 1.10.000) relative al territorio oggetto di variante <p>Comune di Scanzano Jonico e settori limitrofi dei Comuni di Policoro, Pisticci, Tursi, e Montalbano Jonico in Provincia di Matera - Regione Basilicata</p> <ul style="list-style-type: none">- PAI – Aree di versante Vigente – Tavola con Aree a Rischio Idrogeologico (rischio frana) tratte dalla Carta del rischio da frana Tav. B del PAI in scala 1:10.000- Progetto di Variante al Piano Stralcio per l'Assetto Idrogeologico – Aree di versante agg. 2018 – Tavola con Aree a Rischio Idrogeologico (rischio frana) tratte dalla Carta del rischio da frana Tav. B PAI in scala 1.10.000) relative al territorio oggetto di variante. <p>Comune di Pisticci e settori limitrofi dei Pisticci e settori confinanti dei comuni di Pomarico, Montescaglioso, Montalbano Jonico e Bernalda (MT) in Provincia di Matera - Regione Basilicata</p> <ul style="list-style-type: none">- PAI – Aree di versante Vigente – Tavola con Aree a Rischio Idrogeologico (rischio frana) tratte dalla Carta del rischio da frana Tav. B del PAI in scala 1:10.000- Progetto di Variante al Piano Stralcio per l'Assetto Idrogeologico – Aree di versante agg. 2018 – Tavola con Aree a Rischio Idrogeologico (rischio frana) tratte dalla Carta del rischio da frana Tav. B PAI in scala 1.10.000) relative al territorio oggetto di variante. <p>Comune di Castelmezzano in Provincia di Potenza - Regione Basilicata</p> <ul style="list-style-type: none">- PAI – Aree di versante Vigente – Tavola con Aree a Rischio Idrogeologico (rischio frana) tratte dalla Carta del rischio da frana Tav. B del PAI in scala 1:10.000- Progetto di Variante al Piano Stralcio per l'Assetto Idrogeologico – Aree di versante agg. 2018 – Tavola con Aree a Rischio Idrogeologico (rischio frana) tratte dalla Carta del rischio da frana Tav. B PAI in scala 1.10.000) relative al territorio oggetto di variante.
------------------------------------	--



Autorità di Bacino Distrettuale dell'Appennino Meridionale

Inquadramento delle attività nella pianificazione di Distretto	L'attività rientra nell'ambito delle azioni in corso volte all'attuazione ed aggiornamento del <i>Piano Stralcio per l'Assetto Idrogeologico-Aree di versante</i>
Richiesta alla Conferenza Programmatica	Parere ai sensi dell'art. 68, c. 2 e 3, del decreto legislativo 152/2006 ai fini dell'adozione del Progetto di Variante